

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

14 novembre 2017

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI sono presenti gli Assessori:

Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON
Federica PATTI

Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi, oltre alla Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Flavio ROUX.

OGGETTO: ASSOCIAZIONE ISTITUTO "ALCIDE CERVI", ASSOCIAZIONE "AVVISO PUBBLICO", ASSOCIAZIONE ITALIANA VITTIME DELL'EVERSIONE CONTRO L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO (AIVITER). QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 2017. EURO 8.838,00. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 6 luglio 2004 (mecc. 2004 05508/001), veniva approvata l'adesione della Città all'Istituto "Alcide Cervi" – persona giuridica riconosciuta con D.P.R. n. 533/1975 con sede legale in via F.lli Cervi n. 9 Gattatico (RE) C.F. 80011450352 – in qualità di socio ordinario con la conseguente corresponsione della quota associativa annua che ammontava ad Euro 3.615,20.

Nel 2007 l'Assemblea dei Soci approvava l'aumento della quota associativa a carico dei soci fondatori da Euro 3.615,20 a Euro 4.338,00.

L'Istituto Nazionale Alcide Cervi ha come scopo statutario la promozione e realizzazione di attività scientifiche e culturali che interessano la storia e la civiltà contadina. In particolare l'Istituto promuove ricerche, studi ed iniziative in relazione alle esigenze dello sviluppo civile e sociale delle campagne nello spirito della Costituzione Repubblicana e in rapporto ai movimenti popolari per il progresso dei lavoratori della terra e alla partecipazione dei contadini alla lotta antifascista e alla Resistenza. Gestisce il "Museo Cervi" organizzato nella casa dove i sette fratelli Cervi vissero il senso della loro vita di contadini progressisti e di combattenti per la libertà di tutti e dove, il 25 novembre 1943, vennero tutti insieme arrestati dai nazi-fascisti per essere fucilati trentatré giorni dopo.

Per l'anno 2017 la quota associativa ammonta a Euro 4.338,00 (all. 1).

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2009 (mecc. 2009 03180/001), esecutiva dal 28 settembre 2009, la Città di Torino aderiva all'Associazione "Avviso Pubblico" Enti Locali e Regioni per la Formazione Civile Contro le Mafie, approvando l'importo della quota associativa a carico dei comuni con più di 200.000 abitanti di Euro 2.065,84.

In data 19 novembre 2010, l'Assemblea Nazionale di Avviso Pubblico, tenuto conto delle decurtazioni economiche introdotte per gli enti locali dalla Legge Finanziaria, ha deliberato la riduzione della quota associativa che per il Comune di Torino si riduce da Euro 2.065,84 a Euro 2.000,00.

L'Associazione si pone l'obiettivo di apportare un concreto contributo per diffondere i valori e la cultura della legalità e della democrazia attraverso l'impegno concreto degli enti che vi aderiscono. Attiva varie forme di azione per contrastare la criminalità e l'illegalità; favorisce lo scambio di esperienze e informazioni socio-culturali; svolge ricerche sui temi della criminalità organizzata, la corruzione, la sicurezza urbana.

Per l'anno 2017 la quota associativa ammonta a Euro 2.000,00 (all. 2).

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2009 (mecc. 2009 03329/001), esecutiva dal 28 settembre 2009, veniva approvata l'adesione della Città di Torino all'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo e dell'Eversione Contro l'Ordinamento Costituzionale dello Stato – AIVITER, che si pone l'obiettivo di sensibilizzare e di promuovere nuovi momenti di riconoscimento e tutela che possano garantire i diritti, le esigenze e le

aspettative delle vittime o dei familiari superstiti, approvando l'importo della quota associativa a carico dei soci fondatori di Euro 2.500,00.

Per l'anno 2017 la quota associativa ammonta a Euro 2.500,00 (**all. 3**).

In considerazione di quanto sopra espresso, preso atto delle attività e degli obiettivi delle sopramenzionate Associazioni, si ritiene opportuno prevedere, anche per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del vigente Regolamento dei Contributi, il versamento delle rispettive quote associative, per una spesa complessiva di Euro 8.838,00.

Le Associazioni suindicate hanno prodotto apposita attestazione concernente il rispetto dell'art. 6, comma 2 della Legge 122/2010.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico (**all. 4**).

Si dichiara che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e) Legge 190/2012, conservata agli atti del Servizio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa, quali beneficiarie di quote associative per l'anno 2017, per gli importi sottoindicati, le seguenti Associazioni:
 - Istituto "Alcide Cervi" – persona giuridica riconosciuta con D.P.R. n. 533/1975 con sede legale in via F.lli Cervi n. 9 – 42043 Gattatico (RE) C.F. 80011450352, per Euro 4.338,00;
 - Associazione “Avviso Pubblico” Enti Locali e Regioni per la Formazione Civile Contro le Mafie, con sede legale in piazza Matteotti n. 50 – 10095 Grugliasco (TO) e sede operativa in viale Cadorna n. 21 – 50129 Firenze C.F. 94062420362, per Euro 2.000,00;
 - Associazione Italiana Vittime del Terrorismo e dell'Eversione Contro l'Ordinamento

Costituzionale dello Stato – AIVITER con sede presso la Città Metropolitana di Torino via Maria Vittoria 12 – 10123 Torino C.F. 97516430010, per Euro 2.500,00; per un importo complessivo di Euro 8.838,00;

- 2) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa;
- 3) con riferimento all'art. 6 della Legge 122/2010, le Associazioni suindicate hanno prodotto apposita attestazione che certifica il rispetto del dispositivo normativo.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico, come risulta dal documento allegato.

Si dichiara che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e) Legge 190/2012, conservata agli atti del Servizio;

- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente
Antonella Rava

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 66 firmato in originale:

IL VICESINDACO

IL VICESEGREARIO GENERALE

Guido Montanari

Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 20 novembre 2017 al 4 dicembre 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 30 novembre 2017.